



Ministero della Difesa

*Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica*

Specifiche Tecniche n° 1123/UI-VEST

GUANTI DI PELLE - MODELLO 2001

Dispaccio 2/1/969/COM del 23/05/2001

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 188/INT diramate con dispaccio n° 2/20719 datato 7/4/1970 e successive AA.VV..

Pertanto gli Enti detentori dei relativi campioni ufficiali dovranno depennare, sul corrispondente cartellino di identificazione, il riferimento alle S.T. n. 188/INT ed inserire l'indicazione S.T. n. 1123/UI-VEST.

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI

1. Aggiornamento n° 1 in data 05 febbraio 2015

Allegato 1 – Caratteristiche della pelle ovi-caprina

La seguente riga della Tabella:

REQUISITI FISICI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Spessori in mm	0,8 ÷ 1 mm	UNI ISO 3376

e così sostituita:

REQUISITI FISICI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Spessori	0,8 ÷ 1 mm	UNI EN ISO 2589

2. Aggiornamento n° 2 in data 03 maggio 2021

CAPO II - TAGLIE E DIMENSIONI

Il seguente periodo:

“L’indicazione della taglia deve essere indicata mediante un’etichetta riportante la relativa numerazione. L’etichetta deve essere applicata su un nastrino addoppiato inserito nella cucitura della ripiegatura del polsino, in posizione centrale della parte dorsale. Il numero indicante la taglia può essere ottenuto o mediante lavorazione Jacquard o impresso con inchiostro indelebile. Le dimensioni dell’etichetta sono, di massima, mm 10x10, quelle del numero, mm 6x6 ca..”

È stato così sostituito:

“All’interno di ciascun guanto, sulla cucitura della ripiegatura del polsino in posizione centrale della parte dorsale, deve essere inserita una etichetta leggibile di tessuto/nastrino addoppiato di colore bianco, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni ben evidenziate:

- *taglia;*
- *indicazione della F.A. interessata (Esercito Italiano o sigla “E.I.”, ovvero Marina Militare o sigla “M.M.”, ovvero Aeronautica Militare o sigla “A.M.”);*
- *nominativo della ditta fornitrice;*
- *estremi del contratto di fornitura (numero e data);*
- *numero di codificazione NATO;*
- *numero progressivo di produzione”*

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

E’ stato inserito il seguente periodo:

“I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all’adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell’ambiente.”

CAPO V – IMBALLAGGIO

E' stato inserito il seguente punto:



"il marchio **ESERCITO** o l'indicazione della F.A. interessata"

Sono stati inseriti il **CAPO VI - CRITERI AMBIENTALI MINIMI** ed il **CAPO VII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)**

di conseguenza il **CAPO VI - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA** è diventato **CAPO VIII**.

ALLEGATO 1

I seguenti requisiti hanno subito un aggiornamento normativo:

Solidità del colore alla perspirazione (sudore)	≥ 3 scala dei grigi	UNI EN ISO 11641
Forza a rottura	≥ 12,5 N (1)	UNI EN ISO 3376
Allungamento a rottura		
– longitudinale	≥ 31% (2)	UNI EN ISO 3376
– trasversale	≥ 92% (2)	UNI EN ISO 3377
Carico di strappo	≥ 15 N (3)	UNI EN ISO 3377
Prove di scoppio:		
– carico di screpolatura	≥ 80 N	UNI EN ISO 3378
– distensione allo scoppio	≥ 70 N	UNI EN ISO 3379+E.C. 1
Permeabilità al vapor d'acqua in mg/cm ² /h	≥ 1,5	UNI EN ISO 14268
Determinazione della concentrazione superficiale media dopo immersione in acqua Bollente	≥ 83°C	UNI 8435
Resistenza alla piega continua dopo 20.000 flessioni	nessuna alterazione	UNI EN ISO 5402-1
Solidità all'acqua	≥ grado 3	UNI EN ISO 11642
Ceneri idrosolubili solfatate a 800°C	≤ 1,5%	UNI EN ISO 4047 UNI 10628
Ossido di cromo	≥ 2%	UNI EN ISO 5398 ISO 4044
pH dell'estratto acquoso	≥ 3,9	UNI EN ISO 4045
Sostanze estraibili con cloruro di metilene	4 ÷ 10%	I.U.C./4 UNI EN ISO 4048
Indice differenziale (ΔpH)	≤ 0,7	UNI EN ISO 4045
Coloranti azoici (5)	Assenti (convenzionalmente espresso con "assente" quando il contenuto è ≤ a 30 mg/Kg)	UNI EN ISO 17234-1
Cromo esavalente (5)	≤ 10 p.p.m.	UNI EN ISO 17075
Formaldeide libera (5)	≤ 150 p.p.m.	UNI EN ISO 17226-2
Pentaclorofenolo (5)	≤ 5 p.p.m.	UNI EN ISO 17070

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I - CARATTERISTICHE GENERALI E REQUISITI TECNICI

I guanti sono confezionati con pelli ovi - caprina conciate al cromo.

Essi sono appaiati e si compongono delle seguenti parti:

- il corpo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita, escluso il pollice;
- il pollice (in un sol pezzo);
- n. 6 liste di pelle (forchette) per il completamento delle quattro dita, escluso il pollice;
- n. 3 linguette inserite fra dito e dito, per completare la chiusura delle liste.

All'apertura a sacchetto, la pelle è ripiegata dall'esterno verso l'interno ed orlata.

Sul dorso sono ricavati, con cuciture a macchina, tre cordoni in rilievo.

Tutti gli elementi componenti il guanto dovranno essere tranciati nelle parti migliori della stessa pelle, scamosciata dal lato carne.

Le cuciture dovranno essere effettuate a macchina (piquet) e dovranno risultare regolari ed uniformi. Non saranno tollerate cuciture sinuose e debordanti.

Le cuciture dovranno presentarsi regolari anche sul rovescio del guanto.

CAPO II - TAGLIE E DIMENSIONI

I guanti sono allestiti in nove taglie ed hanno, finiti, le seguenti dimensioni in mm:

TAGLIE	7	7½	8	8½	9	9½	10	11	12
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	230	235	240	250	260	270	275	280	290
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	80	80	85	85	90	94	98	102	104
Distanza dall'attaccatura del pollice dal bordo superiore del guanto, circa	50	50	50	50	50	50	50	60	60
Lunghezza dello spacco laterale all'apertura del guanto, circa	45	45	45	45	45	45	45	45	45

La taglia é riferita alla numerazione inglese, espressa in pollici, e viene misurata alla base della cucitura delle quattro dita (dall'indice al mignolo) previa piegatura del guanto su se stesso e sotto l'azione di un leggero stiramento.

All'interno di ciascun guanto, sulla cucitura della ripiegatura del polsino in posizione centrale della parte dorsale, deve essere inserita una etichetta leggibile di tessuto/nastrino addoppiato di colore bianco, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni ben evidenziate:

- taglia;
- indicazione della F.A. interessata (Esercito Italiano o sigla "E.I.", ovvero Marina Militare o sigla "M.M.", ovvero Aeronautica Militare o sigla "A.M.");
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di codificazione NATO;
- numero progressivo di produzione;

L'Amministrazione si riserva di stabilire le taglie richieste e le relative percentuali.

CAPO III - REQUISITI DELLE MATERIE PRIME E DEGLI ACCESSORI

I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

1. Tutti gli elementi componenti il guanto dovranno essere tranciati nelle parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne.
2. La pelle dovrà essere di prima scelta, senza difetti e dovrà essere conciata con composti al cromo in grado di:
 - conferire al pellame i requisiti chimico – fisici prescritti;
 - penetrare e fissarsi uniformemente ed omogeneamente per tutto lo spessore della pelle.

La grana dovrà essere fine, regolare ed uniforme in tutte le componenti del guanto.

La pelle dovrà risultare elastica, morbida e consistente e dovrà reggere bene il punto di cucitura anche se sottoposta a forte trazione.

Lo spessore della pelle dovrà essere di mm 0,8 - 1 per tutte le parti del guanto.

I guanti dovranno essere allestiti nei colori marrone - testa di moro e nero, a seconda della richiesta dell'Amministrazione Militare.

La tinta deve essere unita, omogenea e risultare solida alle prove di collaudo prescritte all'Allegato n. 1 delle presenti Specifiche Tecniche; la tonalità dovrà essere corrispondente a quella del campione ufficiale. Il guanto, rovesciato, dovrà presentarsi uniformemente scamosciato e colorato.

I bordi di tranciatura dovranno essere regolarmente rifilati e tali da non presentare dentellature e sinuosità specialmente alle punte delle dita.

Per i requisiti chimico – fisici si veda l'Allegato n. 1.

5. Filato cucirino:
 - materia prima: fibra poliestere oppure mista poliestere e cotone (D.M. 31/01/74 e D.M. 04/03/91);
 - titolo: 50/2 Nec (120/2 dTex) – UNI EN ISO 2060
 - resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a N 10;
 - allungamento (UNI EN ISO 2062): non inferiore al 15%;
 - colore: in tono con il guanto.

È ammesso l'utilizzo di altro tipo di filato (materia prima, titolo) purché sia in possesso degli analoghi requisiti prestazionali e non modifichi in maniera evidente il passo delle cuciture rilevabile sul campione.

CAPO IV - NORME DI COLLAUDO

Il collaudatore dovrà procedere all'esame dei guanti accertando in particolare:

- che la qualità del pellame corrisponda a quella rappresentata dal campione - tipo;
- che le dimensioni, per ciascuna taglia richiesta, corrispondano a quelle indicate al Capo II delle presenti Specifiche Tecniche;
- che le cuciture siano regolari, ben distese; che la tintura della pelle sia conforme al richiesto.
- che la ripartizione in taglie corrisponda a quella richiesta nel contratto.

CAPO V - IMBALLAGGIO

1. I guanti devono essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso.

Ciascun paio di guanti sarà introdotto in una busta di materiale plastico trasparente, sul quale dovrà essere apposto un bollino con l'indicazione della taglia e le altre indicazioni riportate al successivo punto 2.

Ogni 10 paia di guanti, tutti della stessa taglia, devono essere inseriti in una busta di materiale plastico, che, a loro volta, saranno sistemate in robuste scatole di cartone (15 buste per ogni scatola).

2. Sulle singole bustine e su ciascuna scatola di cartone dovranno essere riportate le seguenti indicazioni (stampate o su un'etichetta adesiva):

- indicazione del manufatto;
- taglia;
- denominazione della ditta fornitrice;
- indicazione della F.A. interessata (Esercito Italiano o sigla "E.I.", ovvero Marina Militare o sigla "M.M.", ovvero Aeronautica Militare o sigla "A.M.");
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di codificazione NATO;
- numero progressivo del singolo manufatto e, sullo scatolone, numerazione progressiva dei manufatti contenuti (dal n° ... al n° ...).

3. Il cartone ondulato, impiegato per la confezione degli scatoloni, deve essere del tipo a due onde, avente i seguenti requisiti minimi:



- il marchio **ESERCITO** o l'indicazione della F.A. interessata;
- grammatura (UNI EN 536): g/m² 600 o più, con la tolleranza in meno del 5%;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): ≥ 980 Kpa.

4. La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro adesivo, largo non meno di 5 cm.

CAPO VI – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.05.2018. (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

CAPO VII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: guanti), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2
- Codice INC - denominazione: 32459 - GLOVES,MEN'S
- Gruppo e Classe: 8440
- Descrizione per EL: GUANTI DI PELLE - MODELLO 2001
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
7	151476434	1° RN	A3523	1123/UI-TG.7	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
7,5	151476435	1° RN	A3523	1123/UI -TG.7,5	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
8	151476436	1° RN	A3523	1123/UI -TG.8	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
8,5	151476437	1° RN	A3523	1123/UI -TG.8,5	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
9	151476438	1° RN	A3523	1123/UI -TG.9	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
9,5	151476439	1° RN	A3523	1123/UI -TG.9,5	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
10	151476440	1° RN	A3523	1123/UI -TG.10	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

11	151476442	1° RN	A3523	1123/UI -TG.11	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
12	Da codificare	1° RN	A3523	1123/UI -TG.12	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

Schede CM-03 e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO VIII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per aspetto, rifinitura, tonalità di tinta, particolari di lavorazione e per ogni altra caratteristica non espressamente indicata nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento ai relativi campioni ufficiali.

Il colore dei guanti, marrone - testa di moro e nero e le percentuali delle taglie che dovranno essere fornite, saranno stabiliti - di volta in volta - dall'Ente appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato

ALLEGATO 1**CARATTERISTICHE DELLA PELLE OVI-CAPRINA**

REQUISITI FISICI	PRESCRITTO	NORME COLLAUDO
Spessori	0,8 ÷ 1 mm	UNI EN ISO 2589
Solidità del colore allo strofinio dopo: – 100 prove a secco – 50 prove ad umido	≥ indice 3/4 scala grigi ≥ indice 3 scala grigi	UNI EN ISO 11640
Solidità del colore alla perspirazione (sudore)	≥ 3 scala dei grigi	UNI EN ISO 11641
Forza a rottura	≥ 12,5 N (1)	UNI EN ISO 3376
Allungamento a rottura – longitudinale – trasversale	≥ 31% (2) ≥ 92% (2)	UNI EN ISO 3376 UNI EN ISO 3377
Carico di strappo	≥ 15 N (3)	UNI EN ISO 3377
Prove di scoppio: – carico di screpolatura – distensione allo scoppio	≥ 80 N ≥ 70 N	UNI EN ISO 3378 UNI EN ISO 3379+E.C.1
Permeabilità al vapor d'acqua in mg/cm ² /h	≥ 1,5	UNI EN ISO 14268
Determinazione della concentrazione superficiale media dopo immersione in acqua bollente	≥ 83°C	UNI 8435
Resistenza alla piega continua dopo 20.000 flessioni	nessuna alterazione	UNI EN ISO 5402-1
Solidità all'acqua	≥ grado 3	UNI EN ISO 11642
REQUISITI CHIMICI	PRESCRITTO	NORME COLLAUDO
Ceneri idrosolubili solfatate a 800°C	≤ 1,5%	UNI EN ISO 4047 UNI 10628
Ossido di cromo	≥ 2%	UNI EN ISO 5398 ISO4044
Sostanze estraibili con cloruro di metilene	4 ÷ 10%	I.U.C./4 UNI EN ISO 4048
pH dell'estratto acquoso	≥ 3,9	UNI EN ISO 4045
Indice differenziale (ΔpH)	≤ 0,7	UNI EN ISO 4045
Coloranti azoici (5)	Assenti (convenzionalmente espresso con "assente" quando il contenuto è ≤ a 30 mg/Kg)	UNI EN ISO 17234-1
Cromo esavalente (5)	≤ 10 p.p.m.	UNI EN ISO 17075
Formaldeide libera (5)	≤ 150 p.p.m.	UNI EN ISO 17226-2
Pentaclorofenolo (5)	≤ 5 p.p.m.	UNI EN ISO 17070

NOTE:

- (1) è tollerata una deficienza di resistenza fino a 10 N, limitatamente al 10% delle prove, purché la media rientri nei limiti stabiliti;
- (2) è tollerata una deficienza di allungamento fino al 50% in meno, limitatamente al 10% delle prove, purché la media rientri nei limiti stabiliti;
- (3) è tollerata una deficienza di carico fino a 14 N, limitatamente al 10% delle prove, purché la media rientri nei limiti stabiliti;
- (4) i valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati, in maniera automatica, i nuovi valori previsti per legge.
- (5) i valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati, in maniera automatica, i nuovi valori previsti per legge.